

possano conoscerti e accogliere il dono della salvezza. Noi ti preghiamo. R.

Sostieni, Signore, il nostro cammino quaresimale: converti i nostri cuori a te, perché da veri discepoli camminiamo sui tuoi sentieri.

Noi ti preghiamo. R.

Visita, Signore, i popoli oppressi dalla povertà e dalla guerra: apri i loro cuori all'accoglienza della salvezza, perché trovino in te la fonte della vera libertà.

Noi ti preghiamo. R.

Rinnova, Signore, il cuore di noi qui riuniti: orienta i passi del nostro cammino di purificazione, perché nascano frutti abbondanti di giustizia e santità.

Noi ti preghiamo. R.

**Per la Pace nel mondo.**

Noi ti preghiamo. R.

Accogli, o Signore, l'umile preghiera dei tuoi fedeli, e concedi loro di percorrere, sotto la guida del tuo Spirito, la strada che li riporta a te, pregustando fin da ora la gioia della

Pasqua.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

#### PREGHIERA SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (*Gv 11,26*)

#### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

### Avvisi della settimana

- ◆ **Martedì 28, alle ore 20:00, dopo l'Adorazione Eucaristica, il Parroco terrà una breve Catechesi sul Triduo Pasquale.**
- ◆ **Mercoledì 29, alle ore 15:00, in Sala Parrocchiale arrivano i rami di olivo. Cerchiamo volontari per prepararli per la domenica delle Palme.**
- ◆ **Domenica 2 aprile, domenica delle Palme, ritrovo in Oratorio alle 9:45 per la benedizione degli ulivi, a seguire si scenderà in chiesa in processione per partecipare alla Santa Eucaristia.**  
*Gli ulivi si distribuiranno davanti alla chiesa.*
- ◆ **Lunedì 3 aprile, Penitenziale alle ore 18:45.**
- ◆ **Ogni venerdì di Quaresima, alle ore 18:45, si celebra la Via Crucis in Chiesa.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- **Sito Web: [sangerolamo.org](http://sangerolamo.org)**
- **Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>**
- **Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>**

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

## Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145  
Trieste  
Tel/Fax 040 817 241  
Tel. Parroco 040 989 6128  
[info@sangerolamo.org](mailto:info@sangerolamo.org)  
[www.sangerolamo.org](http://www.sangerolamo.org)

V DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)  
26 marzo 2023

Avvicinandoci sempre di più alla Pasqua, in questa V settimana di Quaresima il vangelo racconta l'episodio della risurrezione di Lazzaro, l'amico di Gesù. Un episodio che ci permette meditare su molti aspetti del rapporto di Dio con ognuno di noi. Papa Francesco riassume due aspetti di questo rapporto: la empatia del Signore con chi soffre la perdita fisica di una persona che gli è cara e la vittoria del Salvatore sulla morte. Lo fa dicendo "Gesù avrebbe potuto evitare la morte dell'amico Lazzaro, ma ha voluto fare suo il nostro dolore per la morte delle persone care, e soprattutto ha voluto mostrare che Egli ha vinto la morte con la sua resurrezione" (Angelus, 29 marzo 2020). Possiamo anche contemplare nella risurrezione di Lazzaro la misericordia di Dio per ognuno di noi quando ascoltiamo la profezia di Ezechiele nella prima lettura: «Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe... Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete». Anche noi, vivi, tante volte rimaniamo chiusi nelle tombe del nostro egoismo e della nostra mancanza di speranza quando non siamo più capaci di vedere tra le tenebre la luce che Gesù vuole donarci. Dimentichiamo le parole di San Paolo nella prima lettura: «Voi però non siete sotto il dominio della carne [ "le inclinazioni dell'egoismo" nella versione interconfessionale della Bibbia] ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi». Prepariamoci alla Pasqua ricordando che il Signore ci ha donato nel battesimo lo Spirito suo e del Padre. Spirito che illumina i nostri cuori con la speranza nella vita senza fine che ci ha garantito Gesù con la sua Passione, Morte e Risurrezione. Vita eterna che possiamo cominciare a vivere ora se ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo.

ANTIFONA D'INGRESSO (*Sal 42,1-2*)

#### ATTO PENITENZIALE

Signore, non crediamo veramente alla realtà della risurrezione della carne.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, tu ci hai donato la vita e noi dissipiamo i nostri giorni in faccende di poco conto.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, ci siamo rassegnati all'evidenza della morte e non ricerchiamo più la potenza del tuo amore.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

#### COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo.

Egli è Dio e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (*Ez 37,12-14*)

Dal primo libro del profeta Ezechièl

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio.

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 129*)

**Rit: Il Signore è bontà e misericordia.**

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **R.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **R.**

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **R.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R.**

**SECONDA LETTURA** (*Rm 8,8-11*)

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per

mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** (*Gv 11,25.26*)

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**VANGELO** (*Gv 11,1-45*)

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al

sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

**PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente, di là verrà a giudicare i vivi ed i morti.**

Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, in questo tempo favorevole per la nostra conversione eleviamo al Signore le nostre suppliche, con la fiducia di essere esauditi.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Ascolta, Signore, la supplica della tua Chiesa, pellegrina sulla terra: suscita uomini e donne a servizio del Vangelo, perché tutte le genti